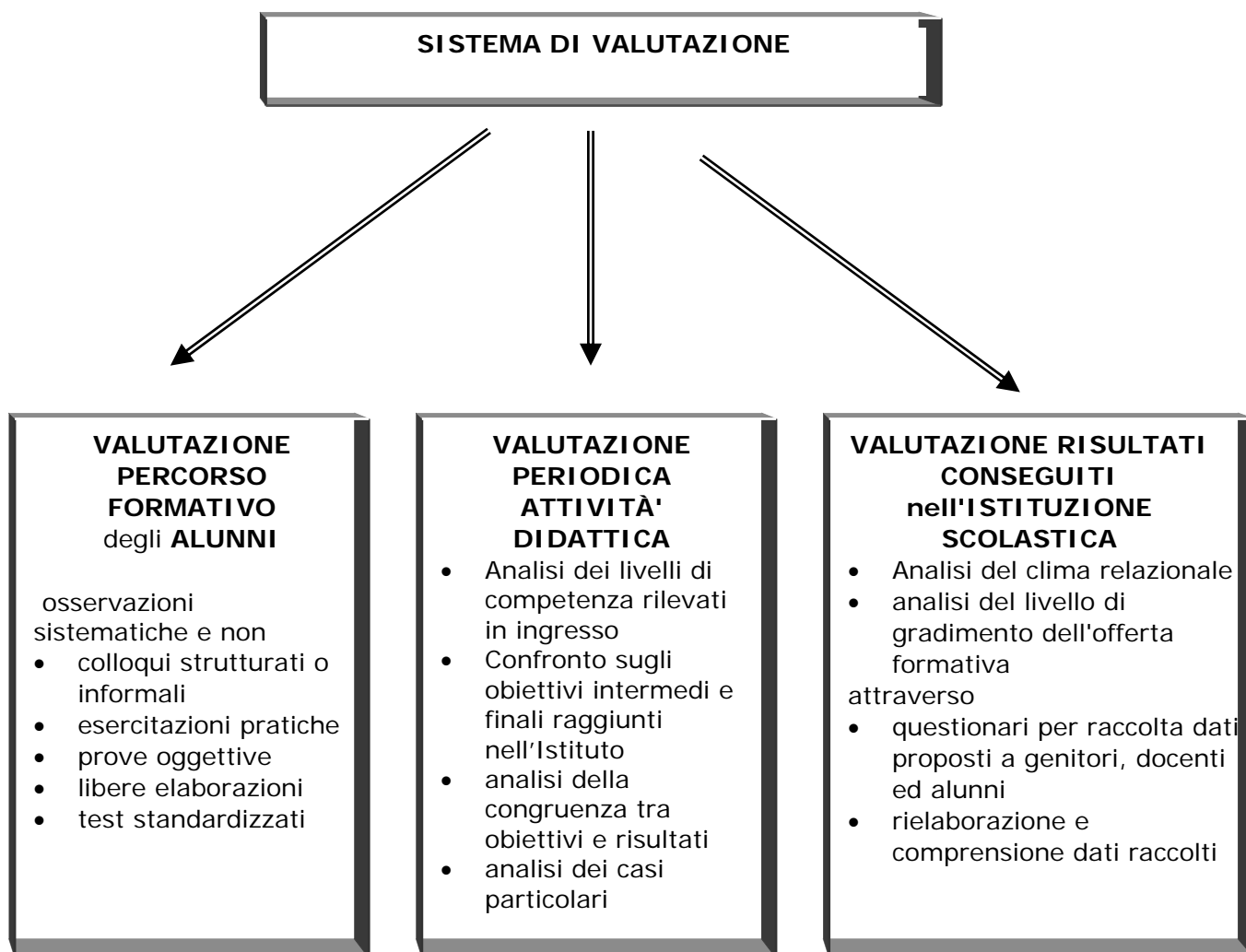


IL SISTEMA DI VALUTAZIONE



La programmazione è concentrata soprattutto sulle modalità dell'apprendere, sulle prestazioni, sui comportamenti e sui processi d'apprendimento degli alunni. In tale ottica la valutazione viene intesa come un momento relativo al controllo e si configura come processo continuo e formativo. A tale scopo si fa riferimento alla valutazione come **momento diagnostico**, in cui vanno ricercati gli elementi di precondizione e preconoscenze necessari per qualsiasi intervento didattico efficace.

Sarà ancora una **valutazione formativa**, che mira alla costruzione nell'alunno di un concetto realistico ed equilibrato di sé in relazione con gli altri, che lo porti ad orientarsi verso future scelte appropriate.

Sarà anche una **valutazione sommativa**, intesa come bilancio complessivo della situazione del ragazzo, tenuto conto della situazione di partenza e del grado di consapevolezza raggiunto in riferimento a tutte le componenti della persona.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione volto a delineare un quadro delle capacità con cui ogni singolo accede alla scuola;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare e di individualizzare i percorsi didattici;

• un momento finale per verificare gli esiti qualitativi dell'attività educativa e didattica.
Più che verifiche periodiche volte a raccogliere dati certificabili le abilità raggiunte, si intende osservare il bambino in relazione con le persone (adulti e compagni) e con la realtà oggettuale, cioè i suoi "modi del fare" con l'intento di verificare se le scelte fatte si coniugano con gli stili cognitivi e apprenditivi, con le motivazioni, gli interessi e i linguaggi del bambino
Nel **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** vengono segnalati ogni quadrimestre i livelli raggiunti dai bambini nei campi :

1. AUTONOMIA e IDENTITÀ' :

- personale
- nelle attività didattiche e di gioco
- nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

2. COMPETENZE:

- ascolto e attenzione
- comprensione
- memoria
- curiosità e interessi
- intuizione - capacità di associazione
- rielaborazione
- il corpo e il movimento
- i discorsi e le parole

Inoltre il documento di valutazione prevede la compilazione del **profilo dell'alunno**, tenendo conto della sua storia personale, secondo gli aspetti:

- maturazione dell'identità personale
- conquista dell'autonomia
- sviluppo delle competenze

NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel rispetto della normativa, sono previsti colloqui a scadenza bimestrale e la presentazione quadrimestrale del Documento di Valutazione alle famiglie. Il **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** attesta il processo formativo degli alunni e si articola in due quadri:

• **RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Ciascuna disciplina si presenta con una serie di indicatori identici dalla classe prima alla classe quinta. Questa parte viene compilata quadrimestralmente, dopo una raccolta sistematica e continuativa delle informazioni e dei dati sul progresso degli alunni, monitorato in modo formale e informale nel corso di tutto l'anno e documentato nel registro dell'insegnante.

La raccolta delle informazioni viene effettuata usando tutti gli strumenti valutativi a disposizione;

- osservazioni sistematiche e non
- colloqui strutturati o informali con gli alunni
- esercitazioni pratiche e scritte
- prove oggettive
- test standardizzati
- libere elaborazioni

La valutazione riguarda, per ogni indicatore, sia i risultati conseguiti dagli alunni riguardanti le abilità operative, la padronanza di conoscenze e di linguaggi, lo sviluppo delle competenze, sia i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, in relazione anche all'interesse e all'impegno espressi e all'atteggiamento di fiducia dell'alunno nelle proprie capacità. Pertanto i cinque livelli di valutazione (ottimo – distinto – buono – sufficiente – non sufficiente) si riferiscono sia ai processi che ai risultati dell' apprendimento.

• **VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI**

E' la registrazione collegiale , in forma discorsiva, dei " progressi nell'apprendimento e nello sviluppo

personale e sociale dell'alunno" sulla base degli elementi rilevati dalle **osservazioni sistematiche** e dalla **rilevazione degli apprendimenti**.

Valuta tre aspetti:

- **Alfabetizzazione culturale:** acquisizione di abilità operative e modalità di indagine, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.
- **Autonomia** : maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai

problemi e pensiero critico

- **Partecipazione alla convivenza democratica:** disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali, impegno a capire, progettazione e operatività costruttiva

Al termine di ogni anno scolastico il team dei docenti della classe effettua una valutazione complessiva per ogni alunno e ne decide il passaggio alla classe successiva.

Agli alunni delle classi seconde e quinte a fine anno scolastico vengono somministrati tests standardizzati, i cui dati vengono elaborati e confrontati a livello di classi parallele.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

• MODALITA' E STRUMENTI COMUNI DI VALUTAZIONE

Le principali funzioni del Consiglio di Classe sono.

- Analisi dell'andamento delle attività didattiche
- Analisi dell'andamento generale della classe e dell'andamento individuale di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi educativi e didattici
- Analisi dei bisogni degli alunni in difficoltà ed eventuali percorsi differenziati
- Analisi delle griglie di osservazioni sistematiche e criteri di valutazione

La situazione di partenza e le strategie d'intervento, stabilite dal Consiglio di Classe, saranno inserite nel fascicolo del registro del Consiglio di Classe e comunicate ai genitori. La situazione iniziale degli alunni sarà effettuata mediante tests d'ingresso per rilevare il livello di partenza in tutte le materie, la lettura delle schede delle scuole primarie e le osservazioni sistematiche effettuate nel primo periodo scolastico.

La valutazione dei processi di apprendimento didattico ed educativo sarà effettuata mediante:

- colloqui e interrogazioni
- esercitazioni scritte di vario tipo
- tests oggettivi che saranno inviati a casa, visionati e firmati dai genitori
- osservazioni sistematiche sul registro personale
- rilevazione periodica degli obiettivi dell'area socio-affettiva e cognitiva fissati dal Collegio Docenti:

Docenti:

- interesse
- impegno
- partecipazione
- collaborazione
- metodo di lavoro

A fine quadrimestre verranno formulati e trascritti nella scheda personale dell'alunno:

- **voti** (raggiungimento degli obiettivi programmati)
- **giudizi globali** formulati dall'intero Consiglio di Classe (si fa riferimento ai criteri di valutazione fissati dal Collegio Docenti nel Piano Educativo)

Nella formulazione del giudizio sul livello globale della maturazione saranno tenuti in considerazione:

- situazione di partenza
- andamento complessivo sul piano educativo e cognitivo
- raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi generali

CRITERI PER:

1. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- _ profitto sufficiente in tutte le discipline (promozione per merito proprio);
- _ progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni;
- _ capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- _ impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- _ recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi;
- _ particolari e documentate situazioni personali di salute o di famiglia;
- _ valutazione complessiva sull'idoneità dello studente a frequentare la classe successiva, anche in presenza di insufficienze in una o più discipline.

2. NON AMMISSIONE:

- _ Tener conto delle nuove disposizioni che dovessero pervenire nel corrente anno scolastico;
- _ Carenze gravi, anche limitate nel numero, che evidenziano per l'anno scolastico il

mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante gli interventi di recupero e/o le indicazioni fornite dagli insegnanti e che impediscono l'inserimento proficuo nella classe successiva;

_ espresso rifiuto di una o più discipline di studio;

_ insufficienze diffuse e talora gravi causate dal:

- non aver colmato le lacune del/i precedente/i anno/i scolastico/i;
- persistente disimpegno tenuto dagli allievi nonostante l'azione di motivazione dei Docenti;
- disinteresse verso la scuola rilevabile dalle frequenti assenze segnalate anche alla famiglia.

VALUTAZIONE PERIODICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

È utilizzata dai docenti dei tre ordini di scuola come costante verifica della validità dei percorsi formativi progettati e in fase di attuazione. Consiste in

- analisi della congruenza fra obiettivi e risultati raggiunti
- necessità di ricorrere al costante adeguamento dei percorsi alle degli alunni, ai quali garantire l'individualizzazione dell'insegnamento per superare le difficoltà che si presentano.

ESAMI DI LICENZA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. PROVE SCRITTE

La sottocommissione valuterà le prove scritte in relazione ai seguenti obiettivi, utilizzando come criteri di valutazione quelli decisi in sede di programmazione di settore.

Italiano

1. Ortografia
2. Forma
3. Lessico
4. Contenuto
5. Valutazione globale

Matematica

1. Conoscenza argomenti
2. Applicazione di proprietà e procedimenti
3. Capacità di risoluzione
4. Uso dei linguaggi specifici

Lingua Straniera (1 e 2)

1. Comprensione del testo
2. Conoscenza ed uso lessico, funzioni e strutture
3. Produzione in lingua

Prova nazionale

2. MODALITA' DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è inteso come momento di approfondimento di aspetti culturali, non necessariamente pertinenti a ciascuna disciplina (cfr. D.M. 26/8/1981).

La Sottocommissione sceglierà la disciplina con la quale si inizierà l'esame, mentre il candidato sceglierà l'argomento per dare l'avvio al colloquio.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione d'esame verificherà alcuni dei seguenti obiettivi :

- Padronanza comunicazione verbale
- Comprensione messaggio non verbale
- Capacità di rielaborazione personale
- Capacità di riflessione
- Capacità di collegamento dei contenuti acquisiti
- Capacità di collegamento tra le varie discipline
- Capacità di comprensione dei messaggi
- Capacità di comunicazione
- Maturità della personalità

- Senso di responsabilità

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

Nell'assegnazione del giudizio sintetico finale (sufficiente, buono, distinto, ottimo) si terrà conto :

- Del risultato delle prove scritte;
- Del giudizio sul colloquio pluridisciplinare
- Dell'andamento del triennio, con particolare riferimento all'ultimo anno, dell'impegno dimostrato e del livello culturale raggiunto in rapporto alla situazione di partenza.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il processo di costruzione dell'offerta formativa e, quindi, della qualità del servizio, non può prescindere da un'auto-valutazione che, mettendo sotto monitoraggio sia i curricoli che la scuola nelle sue varie componenti (Docenti, Organi Collegiali, Dirigenza), fornisca attraverso i dati una chiave di lettura e quindi di restituzione di consapevolezza con cui rendere più efficace il servizio. Dall'anno 2000/2001 la nostra istituzione scolastica è oggetto di **monitoraggio** sul **processo di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa** attraverso un questionario standardizzato distribuito sia alle componenti interne dell' Istituto sia ai genitori degli alunni.

L'indagine, finalizzata a tracciare un profilo complessivo della nostra scuola in relazione al processo di autonomia, ha esaminato:

- l'insieme degli orientamenti progettuali esplicitamente assunti dalla scuola nel POF
- l'insieme dei comportamenti professionali messi in atto dagli operatori della scuola
- l'insieme delle elaborazioni individuali che caratterizzano la cultura organizzativa della scuola
- l'insieme delle rappresentazioni che i soggetti esterni (genitori in primo luogo) hanno dell'identità della scuola.

Anche nel corrente anno scolastico proseguono le attività relative all'auto-valutazione d'Istituto. L'obiettivo perseguito è la valutazione del servizio scolastico offerto dalle scuole dell'Istituto "Muzio" sul versante dell'apprendimento e dell'efficacia dell'insegnamento.

Le attività di autovalutazione si sviluppano attraverso

- il monitoraggio e lo studio degli esiti raccolti (mediante l'uso di indagini e di questionari predisposti per i genitori, i docenti, gli alunni) relativo a :
 - la percezione della scuola
 - la partecipazione e le aspettative
 - le relazioni e la comunicazione
 - i livelli di competenza disciplinare raggiunti dagli alunni
- La somministrazione di test cognitivi di uscita interni (quinta primaria e terza secondaria) relativi a:
 - Comprensione del testo scritto
 - Matematica
 - Storia
 - Inglese
- La somministrazione di test cognitivi di uscita esterni (seconda e quinta primaria; prima e terza secondaria) relativi a:
 - Comprensione del testo scritto
 - Matematica
 - la formulazione di proposte per il miglioramento
 - l'attuazione delle opportune modifiche nella pratica educativo-didattica-relazionale